

## **Relazione Annuale 2013 della Commissione Paritetica Docenti - Studenti del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali**

Relazione Annuale relativa ai seguenti Corsi di Studio:

Corsi di Laurea in:

- Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe L-25)
- Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale (Classe L-25)

Corso di Laurea Magistrale in:

- Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi rurali Mediterranei (Classe LM-73 & 69)

Sede: Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Commissione Paritetica nominata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali nelle riunioni del 3.10.2013 e del 21.11.2013 e composta da:

- Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza (Direttore del Dipartimento)
- Dott. Eugenio Cazzato (docente CdLM in Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi rurali Mediterranei)
- Dott. Giovanni Nasca (studente CdLM in Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi rurali Mediterranei)
- Prof. Arcangelo Vicenti (docente CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie)
- Sig. Federico Celano (studente CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie)
- Prof. Simone Pascuzzi (docente CdL in Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale)
- Sig.ra Giuliana Caliendo (studentessa CdL in Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale)
- Dott.ssa Fara Martinelli (Manager didattico)

Riunioni:

- Il 10 dicembre 2013, alle ore 17,00 presso i locali dove è allocato l'Ufficio per la Didattica, la Commissione Paritetica si è riunita per definire le modalità di funzionamento della Commissione. In particolare, considerati i compiti ad essa attribuiti dall'art. 50, comma 8, dello Statuto dell'Università, al fine di rendere più efficiente e snella l'attività, ha deciso di organizzare il lavoro prevedendo un primo momento istruttorio svolto, per ciascun Corso di Studio, dai relativi rappresentanti, seguito dal lavoro collegiale di analisi dei dati. E' stato affidato al Manager didattico il compito di rendere disponibile ai componenti la documentazione che di volta in volta si renderà necessaria.

Per la redazione della prima Relazione annuale 2013, la Commissione esaminerà i dati relativi alle rilevazioni delle opinioni degli studenti, di ingresso, di percorso e di uscita. Inoltre, preso atto che: dei suddetti dati sono disponibili quelli utilizzati dai Gruppi di AQ di ciascun Corso di Studio per la redazione del Rapporto di Riesame 2013 e per la SUA 2013; per quanto concerne l'opinione degli studenti, sono disponibili i dati relativi all'a.a. 2011/2012; per quanto riguarda quelli di ingresso, di percorso e di uscita i dati sono aggiornati a settembre 2013;

la Commissione ha deciso di avvalersi anche della esperienza diretta dei suoi componenti e dei dati in possesso dell'Ufficio per la Didattica del Dipartimento.

Della riunione si è redatto il relativo verbale.

- Nei giorni 13-15 dicembre 2013, la Commissione Paritetica ha continuato a lavorare in forma telematica, svolgendo attività di analisi dei dati.

- Il 18 dicembre 2013, alle ore 17,00 presso i locali dove è allocata la Direzione del Dipartimento, la Commissione Paritetica si è riunita per l'esame collegiale dell'attività di analisi svolta dai gruppi composti dai rappresentanti di ciascun Corso di Studio e per redigere la bozza della Relazione annuale 2013.

Della riunione si è redatto il relativo verbale.

- Nei giorni 19-21 dicembre 2013, la Commissione Paritetica ha continuato a lavorare in forma telematica e stilato il documento definitivo.

---

## A - OPINIONE DEGLI STUDENTI

La Commissione Paritetica ha valutato, per ciascuno dei Corsi di Studio quanto segue:

### **CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe L-25)**

I dati riportati nella SUA mostrano che gli studenti hanno espresso una buona opinione del servizio di docenza. La maggior parte dei docenti, infatti, totalizza un giudizio ampiamente positivo (oltre 7) con rari casi di sufficienza, tra 6 e 7, e solo un paio di casi insufficienti; in sintesi, i programmi svolti sono in linea con quanto dichiarato e con testi e materiale didattico ampiamente adeguati; il comportamento dei docenti è rispondente ai canoni della correttezza professionale, le lezioni impartite risultano mediamente chiare ed interessanti (tra 6 e 8), con un 40% degli stessi che si attesta tra l'8 ed il 9, con un caso di eccellenza che va oltre il 9; in generale, la maggior parte delle osservazioni conclusive promuovono il corso con un voto compreso tra 7 e 9. Le criticità emerse riguardano la disponibilità (in termini di possibilità di utilizzazione) di spazi di studio e locali e per le esercitazioni.

### **CdL in Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale (Classe L-25)**

I dati riportati nella SUA (relativi all'a.a. 2011/2012) e forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo mostrano valori, in media, pari e spesso superiori rispetto a quelli relativi all'ex Facoltà di Agraria nel suo insieme. Le criticità maggiori, con valori compresi tra 6,5 e 6,2, sono state rilevate nei confronti dell'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le esperienze pratiche (attrezzature di laboratorio, documentazione, mezzi informatici); invece la dotazione delle aule in cui si tengono le lezioni è risultata adeguata, registrando un valore pari a 7,7. Valori ottimi, superiori a quelli registrati per la ex Facoltà, sono stati ottenuti in merito alla disponibilità dei docenti (valore di 8,2), sia per D5 (Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni) sia per D7 (Il docente si è reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica).

Dal confronto con i dati relativi al Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali del quale, l'attuale, ne è la trasformazione a partire dall'a.a. 2011/2012, è confermata la criticità relativa ai locali e alle attrezzature per le esperienze pratiche (in termini di possibilità di utilizzazione).

### **CdLM in Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi rurali Mediterranei (Classe LM-73&69)**

I dati riportati nella SUA (relativi all'a.a. 2011/2012) e forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo, mostrano che il Corso è in linea con le esigenze studentesche sotto il punto di vista della formazione, infatti il livello di soddisfacimento degli studenti risulta particolarmente elevato in merito a sostenibilità

del carico di studio e rapporto con i docenti, mentre soffre per la carenza nel livello qualitativo delle strutture e, in particolar modo, in termini di possibilità di utilizzazione di biblioteche e di strumenti informatici.

## **B - ANALISI SUI DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA**

La Commissione Paritetica ha valutato, per ciascuno dei Corsi di Studio quanto segue:

### **CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe L-25)**

I dati riportati nella SUA, e forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo (aggiornati a settembre 2013), dimostrano che dall'A.A. 2009/2010 all'A.A. 2012/2013, si è verificata una tendenza positiva del numero delle iscrizioni a tutte le lauree triennali della ex Facoltà di Agraria; in particolare, negli ultimi tre anni accademici il corso di Laurea di Scienze e Tecnologie agrarie mostra un incremento che, per l'a.a. 2012/13, è pari al 15,1%.

La popolazione studentesca del Corso di Studio è composta per lo più da studenti che hanno conseguito la maturità liceale (61%), il 31,8% ha conseguito una maturità tecnica, mentre il 6,4% è costituito da studenti con maturità professionale. Negli ultimi tre anni il dato relativo alle provenienze da licei è in crescita con decremento di quello relativo agli istituti tecnici. Per quel che attiene il voto di maturità degli immatricolati il dato prevalente (ca. 70%) è inferiore a 80/100, con una percentuale di eccellenza che non supera l'8%.

Nel periodo 2009/10 - 2012/13, si è registrato un costante incremento delle iscrizioni di studenti provenienti da altre Province della Puglia (dal 26 al 38%) e da altre Regioni (dal 7 all'8%).

Dai dati a disposizione, risulta che il numero dei laureati non è elevato e che acquisiscono il titolo in tempi che vanno al di là della durata normale del ciclo di studi con una votazione media pari a 104,1/110. Il 75% dei laureati ha proseguito gli studi ed il 78,6% di essi ha dichiarato di averlo fatto per migliorare le possibilità di trovare un lavoro (50,0%) o perché lo ritengono necessario per trovare un lavoro (28,6%).

Il tasso di occupazione è del 43,8%, quello di disoccupazione è pari al 22,2%, la restante parte non la cerca.

Il 60% di chi era occupato prima ancora di conseguire la laurea in STA dichiara di avere notato miglioramenti nel proprio posto di lavoro e, in particolare, (66,7%) per quel che concerne la posizione lavorativa, mentre il 33,3% per quel che riguarda le competenze professionali. Il 14% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, mentre il 71,4% le utilizza in maniera ridotta; la parte restante dichiara di non utilizzarle affatto.

Il titolo di studio triennale è risultato necessario per il 14,3% degli intervistati, per il 71,4%, pur non essendo richiesto, è risultato utile, mentre per la restante parte non è risultato utile.

Gli occupati, nella maggior parte dei casi (71,4%) ritengono che la laurea conseguita sia abbastanza efficace per il lavoro svolto; per il 14,3% è molto efficace, per il resto appare poco o per nulla efficace. La percentuale di soddisfazione più o meno piena nei confronti del Corso di laurea è dell'85,7%.

### **CdL in Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale (Classe L-25)**

I dati riportati nella SUA, e forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo (aggiornati a settembre 2013), dimostrano che l'istituzione del Corso, in seguito alla trasformazione del precedente (Scienze Forestali e Ambientali), ha prodotto effetti positivi. Infatti l'incremento nel numero degli iscritti è stato del 20 %, con un indicatore positivo di attrattività che è passato da 49 a 59.

Circa il 60% degli studenti iscritti al primo anno dell'AA 2011-12, proviene da Bari e soprattutto dalla sua provincia; circa il 30 % dalle altre province pugliesi e la restante parte da altre regioni italiane.

Riguardo all'AA 2012-13, circa il 68 % degli studenti iscritti al primo anno proviene da Bari e soprattutto dalla sua provincia; circa il 22 % dalle altre province pugliesi e la restante parte da altre regioni italiane. Uno studente proviene dall'estero.

Nell'a.a. 2011-2012 gli iscritti al primo anno provengono prevalentemente da Licei (55%) e Istituti Tecnici Superiori (33%), rispetto a Istituti Superiori Professionali o di altro tipo; nell'a.a. 2012-2013 le percentuali sono del 56% per i liceali e del 29% per i diplomati tecnici. Inoltre, circa il 37% degli iscritti al primo anno nell'a.a. 2011-2012 ha conseguito il diploma con voto superiore ad 80/100; nell'a.a. 2012-2013, invece, tale percentuale risulta del 30% circa.

Nell' a.a. 2011/12 il tasso di abbandono è stato del 31,3% e la percentuale di studenti inattivi è stata del 6,1%; entrambi i dati, però, sono sensibilmente migliori rispetto a quelli del precedente Corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali, con riferimento agli a.a. 2009/2010 e 2010/2011.

Non vi sono studenti fuori corso, tra i 95 studenti iscritti nell'a.a. 2012/2013, in quanto il Corso non ha ancora completato il primo ciclo; nello stesso anno accademico si osserva, però, un'elevata percentuale (38,5%) di studenti fuori corso iscritti al Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali.

Sulla base dei dati riferiti all'anno 2012, ogni studente ha acquisito, in media, 21,7 CFU e una votazione media di 25,5/30 con una deviazione standard di 3,6.

Il Corso di Laurea in Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale, completerà il primo ciclo al termine dell'a.a. 2013-2014, per tale motivo non vi è disponibilità di dati sul numero di laureati e sul loro inserimento nel mercato del lavoro e, per lo stesso motivo, non si dispone ancora di opinioni di enti o aziende presso i quali gli studenti dovrebbero svolgere l'attività di tirocinio formativo, prevista appunto nel corso del terzo anno. Occorre dire, però, che è operativa una struttura organizzativa, già rodada, in grado di seguire gli studenti, di assicurare accordi con Enti pubblici e privati, di raccogliere e monitorare (con l'ausilio di un DB) l'opinione di questi ultimi sui punti di forza/debolezza riguardanti la preparazione degli studenti. Le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio e dell'esame finale sono già state normate da un Regolamento del CdS, approvato dal Consiglio del Dipartimento di riferimento (DiSAAT), nella riunione del 03.09.2013.

### **CdLM in Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi rurali Mediterranei (Classe LM-73&69)**

Dai dati riportati nella SUA, e forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo (aggiornati a settembre 2013), per gli aspetti relativi all'attrattività e alla provenienza, emerge che negli aa.aa. 2011/12 e 2012/13, il numero di iscritti al primo anno è costante, registrando un numero di studenti, per il primo anno di attivazione, pari a 21 e, per il secondo anno, di 22, mantenendosi il linea con quello della numerosità massima della Classe. Nel periodo considerato la provenienza media degli studenti è la seguente: 63% Bari e provincia, 25% altre province della stessa regione, 11% altre regioni. Gli immatricolati del 2012/2013 hanno conseguito la laurea triennale con voto < 100, nel 36,4% dei casi; tra 100 e 109, nel 40,9%; 110-110 e lode, per il 18,2%; il 4,5% dei laureati non ha indicato il voto di laurea.

In termini di esiti didattici, pur considerando che il numero medio di CFU conseguiti nel periodo 2011-2012 è di 33,6/anno/iscritto, che la votazione media è di 27,6 (Dev. St. 2,3) e che, in base ai dati forniti dall'Ufficio per la Didattica, vi è già 1 laureato (prima sessione 2012/2013 con votazione 110/110 e lode), la Commissione rileva che i dati disponibili non forniscono elementi utili ad una valutazione esaustiva del Corso, perchè relativi solo all'anno accademico 2011/2012 nel quale il corso ha avuto inizio. Al fine di garantire una valutazione più efficace, la Commissione auspica la possibilità di disporre più prontamente dei dati necessari a tal fine.

### **C - RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE/OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI**

Durante le riunioni della Commissione, gli studenti partecipanti, pur ritenendosi soddisfatti in buona parte relativamente alle modalità di insegnamento, hanno manifestato l'esigenza di adottare strategie

didattiche innovative, in base alla loro esperienza maturata nell'ambito dei Programmi ATLANTIS e LLP-ERASMUS. Tale esigenza deriva dalla volontà di aumentare il numero e la qualità degli strumenti didattici utili al trasferimento delle competenze e delle abilità richieste in ambito professionale. In particolar modo, gli studenti ritengono importante: a) sviluppare la collaborazione e la cooperazione tra studenti attraverso attività di gruppo, come ad esempio l'analisi di casi studio, l'adozione di strumenti analitici per la valutazione e la risoluzione di problemi attuali e rilevanti ai fini degli obiettivi di ciascun corso; b) fornire le competenze necessarie alla realizzazione e all'esposizione di presentazioni Power Point su argomenti attinenti la didattica, con particolare riguardo alle esercitazioni; c) consolidare la capacità di acquisizione delle fonti, della loro interpretazione e rielaborazione scritta attraverso la stesura di lavori di approfondimento, realizzati in gruppo o individualmente. Al fine di garantire impegno e serietà da parte degli studenti, la valutazione di qualsiasi elaborato dovrebbe avere un peso percentuale sul voto d'esame. L'introduzione di tali attività è sentita come opportunità per alimentare una partecipazione più attiva, non più esclusivamente incentrata sull'acquisizione di nozioni, bensì focalizzata anche all'applicazione degli strumenti analitici oggetto di studio e ad un maggior coinvolgimento. La Commissione suggerisce di agire, in un primo periodo, scegliendo alcuni insegnamenti pilota per l'adozione delle modalità in precedenza descritte, anche al fine di un'analisi preliminare dell'efficacia di tali strumenti. Si potrà procedere, successivamente, in base al parere dei docenti e degli studenti, al perfezionamento delle stesse attività e alla loro adozione in quei corsi in cui si riterrà più opportuno.

La Commissione, inoltre, sempre su segnalazione degli studenti, auspica il miglioramento della fruibilità delle biblioteche, anche attraverso interventi di miglioramento della diffusione delle informazioni relative alla loro allocazione e agli orari di apertura agli utenti. In particolar modo, gli studenti auspicano una maggiore disponibilità della Biblioteca Centrale anche attraverso l'introduzione di una riserva dell'accesso agli studenti dei Corsi di Studio afferenti ai Dipartimenti riconducibili alla ex Facoltà di Agraria.

Per quanto concerne la criticità emersa relativa all'utilizzazione di locali per le esercitazioni e degli strumenti informatici, la Commissione ritiene che questa problematica potrebbe essere superata attraverso una nuova azione correttiva mirata ad aumentare la disponibilità dei locali e delle attrezzature; tuttavia tale azione sarebbe condizionata dalla disponibilità delle risorse finanziarie, messe a disposizione del Corso da parte degli Organi competenti.

La Commissione, in conclusione, esprime un parere positivo su tutti i Corsi di Studio.

Bari, 27/12/2013

La Commissione paritetica del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali:

Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza

Dott. Eugenio Cazzato

Dott. Giovanni Nasca

Prof. Arcangelo Vicenti

Sig. Federico Celano

Prof. Simone Pascuzzi

Sig.ra Giuliana Caliandro

Dott.ssa Fara Martinelli